

Last minute

A Modena tra filosofia e buona tavola

FRANCESCO RIGATELLI

Dopo il concerto di Vasco Rossi e il ricordo di Pavarotti, Modena torna al centro della scena da domani a domenica con la diciassettesima edizione del Festival Filosofia. Quest'anno viene dedicata alle arti, argomento su cui la città emiliana, terra di motori e di sapori, può dire la sua dalla Galleria Estense alla Fondazione Fotografia.

Il Festival, che si svolge anche nelle strade delle vicine Carpi e Sassuolo, vede all'opera il nuovo direttore

all'intervento di luce di Mario Nanni a Palazzo Ducale. Talento e formazione sono invece il tema di un'esposizione di giovani fotografi a cura di Fondazione Fotografia e Sky Arte.

Da non perdere gli spettacoli serali con protagonisti Corrado Augias, Luca Barbareschi, Alessandro Bergonzoni, Nicola Piovani e Alessandro Preziosi. Piacevole consuetudine, nei ristoranti della città, i menù filosofici ispirati ai movimenti artistici firmati da Tullio Gregory: dal Neoclassicismo con lasagne verdi e torta di tagliatelle, al Naturalismo con erbazzone e risotto ai funghi. Che alla fine a Modena si finisce sempre a tavola.

francesco.rigatelli@mailbox.lastampa.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Piazza Grande a Modena

Daniele Francesconi, storica spalla della mamma della kermesse Michelina Borsari. Per l'occasione viene rafforzata la pedonalizzazione dei centri abitati, ma non cambia la formula consolidata che vede filosofi e pubblico riempire le piazze.

Piazze che a Modena sono un gioiello, prima fra tutte ovviamente piazza Grande con il Duomo romano e la torre Ghirlandina più belli d'Italia. Tra le mostre, una a Modena è dedicata alla carriera dell'architetto Cesare Leonardi, una a Carpi alle xilografie di Georg Baselitz e una a Sassuolo

